

COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO — AFFARI INTERNI
E DI CULTO — ENTI PUBBLICI

42.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 16 GENNAIO 1986

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE NELLO BALESTRACCI

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
ROGNONI ed altri: Proroga della durata della Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia (3350).	3
BALESTRACCI NELLO, <i>Presidente</i>	3
PIREDDA MATTEO, <i>Relatore f.f.</i>	3
SPADACCIA GIANFRANCO	3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 10,40.

ALBA SCARAMUCCI GUAITINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione della proposta di legge Rognoni ed altri: Proroga della durata della Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia (3350).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Rognoni ed altri: « Proroga della durata della Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia ».

Ricordo che l'esame del provvedimento è iniziato nella seduta dell'8 gennaio 1986, nel corso della quale sono stati presentati due emendamenti a firma degli onorevoli Spadaccia ed altri, Gitti e Zolla.

Comunico che l'onorevole Vincenzo La Russa viene sostituito nella presente seduta dall'onorevole Matteo Piredda nella sua qualità di relatore.

GIANFRANCO SPADACCIA. Ritiro l'emendamento presentato nella precedente seduta.

MATTEO PIREDDA, *Relatore f.f.* Una Commissione come quella parlamentare sul fenomeno della mafia, incaricata di verificare l'applicazione di una particolare legge, difficilmente può esaurire il suo compito in un arco di tempo così limitato, anche in considerazione del fatto che il fenomeno mafioso è profondamente radicato nella nostra società.

Pur non essendo ipotizzabile l'attribuzione di un carattere permanente a tale

organo, si rende necessaria un'ulteriore proroga; al riguardo, desidero sottolineare l'opportunità di apportare una modifica alla proposta di legge al nostro esame, nel senso di prevedere che la Commissione abbia una durata pari a quella della IX legislatura. A tal fine, annuncio la presentazione di un emendamento.

A tale modifica si aggiunge quella proposta dagli onorevoli Gitti e Zolla, secondo cui i Presidenti del Senato e della Camera provvedono a nominare i membri della Commissione entro 20 giorni dall'entrata in vigore della presente legge nel rispetto delle norme previste dalla legge n. 646 del 1982. Ritengo che con tale aggiunta il provvedimento al nostro esame presenti una struttura corretta e completa, potendosi rapidamente procedere alla sua approvazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Piredda, relatore facente funzione, ha presentato il seguente emendamento:

Sostituire al primo comma le parole: « tre anni » con le altre: « per l'intera durata della IX legislatura ».

Poiché l'approvazione di questo emendamento importa un pronunciamento su di esso della I Commissione affari costituzionali, lo pongo in votazione in linea di principio.

(È approvato).

Gli onorevoli Gitti e Zolla hanno presentato nella precedente seduta il seguente emendamento:

Aggiungere, dopo il primo comma, il seguente comma:

« Entro 20 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i Presidenti del Se-

nato della Repubblica e della Camera dei deputati provvedono a nominare i membri della Commissione nel rispetto delle norme previste dall'articolo 33 della legge n. 646 del 1982 ».

Poiché la sua approvazione importa un pronunciamento su di esso della I Commissione affari costituzionali, lo pongo in votazione in linea di principio.

(È approvato).

Trasmetterò alla I Commissione affari costituzionali gli emendamenti testé approvati in linea di principio, affinché ne

valuti le conseguenze per quanto di competenza.

Auspico che si renda possibile la più sollecita definizione dell'*iter* relativo al provvedimento al nostro esame.

Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,50.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO